

La cosa torna a grave disdoro del Parlamento. Prego vivamente non mancare alla seduta di martedì, nella quale si ripeterà la votazione ». (*Commenti — Iilarità*).

Ora io affermo che nuoce alla dignità del Parlamento e soprattutto abbassa il livello morale delle Assemblee politiche la constatazione di fatto, che il servizio demandatoci dal paese non è reso con la dovuta efficacia e diligenza.

Io credo che quando quel presidente del Consiglio affermava che era un grave disdoro per il Parlamento lasciare discutere i bilanci senza il numero legale, aveva ragione.

Ed io credo fermamente che qualunque riforma atta ad assicurare materialmente il paese, che questo servizio importante dello Stato, quale è quello legislativo, venga reso, sarà un servizio che si rende alla cosa pubblica ed alla pubblica moralità. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. L'onorevole Chimienti ha finito il suo discorso leggendo il telegramma di un presidente del Consiglio, di cui non ha detto il nome, ma che io credo di conoscere. (*Viva ilarità*). Mi consenta, onorevole Chimienti, di osservare che non è possibile attribuire alla mancanza della indennità parlamentare, se in quelle sedute, cui egli ha accennato, mancò il numero legale, perchè io credo di poter affermare, che allora furono assenti anche dei deputati pei quali non sarebbe stato certamente di danno economico rilevante la spesa necessaria per la loro permanenza a Roma.

Esaminiamo la questione dell'indennità da un punto di vista molto più alto.

Gli onorevoli Chimienti e Gallini hanno rammentato che già nella legislatura passata fu proposta d'iniziativa parlamentare la questione dell'indennità. Io allora dichiarai che riconoscevo perfettamente opportuno che questa questione sorgesse d'iniziativa parlamentare, e ora ripeto quello che dissi allora, e cioè che personalmente non ho assolutamente nulla da obiettare al riconoscimento del principio dell'indennità parlamentare.

Credo però che nel risolvere tale questione, si debba soprattutto porre mente a questa considerazione: il paese terrà più alto nella sua stima il Parlamento dopo aver deliberato l'indennità o prima?

Io non intendo assolutamente di risolvere questa questione.

Riconosco anzi che il concetto dell'indennità parlamentare, non solo nella Camera ma anche nel paese, abbia fatto un certo cammino in questi ultimi tempi.

Per conseguenza, mentre non mi oppongo alla presa in considerazione delle due proposte di legge, le quali fra loro si differiscono per le modalità, che la Camera risolverà come crede, ritengo però che la Camera dovrà, prima di pronunziarsi definitivamente, avere soprattutto in mira di risolvere questo problema, e cioè quale sarà l'effetto che la proclamazione del principio della indennità parlamentare produrrà nel paese, riguardo alla stima dell'altezza della funzione parlamentare. (*Commenti*).

A me sembra che questo problema possa, e debba, essere esaminato con tutta la calma: perchè credo (siamo tutti d'accordo su questo punto, e qui parlo come deputato) che noi non possiamo convertire, con un atto nostro, un mandato che il paese ci ha dato gratuito, in un mandato retribuito. Su questo punto debbo ritenere che siamo tutti perfettamente d'accordo. (*Commenti*).

Consento dunque pienamente alla presa in considerazione; raccomandando soltanto a coloro che dovranno esaminare questo problema, di tenere presente questo concetto, vale a dire che soprattutto importa che il paese abbia la più alta stima della sua rappresentanza nazionale.

Quanto alle modalità, credo che esse pure debbano essere regolate partendo dallo stesso concetto che si eleva al di sopra di tutti gli altri che sono stati svolti. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Il Governo dunque non si oppone che siano prese in considerazione queste due proposte di legge. Coloro, i quali consentono che siano prese in considerazione vogliano alzarsi.

(*Sono prese in considerazione*).

Propongo però che entrambe le proposte siano deferite all'esame di una sola Commissione. (*Sì! sì!*).

Così rimane stabilito.

Presentazione di relazioni e di disegni di legge.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Abignente a venire alla tribuna, per presentare due relazioni.

ABIGNENTE, *relatore*. A nome della